

COMUNE DI SANTO STEFANO DEL SOLE
Provincia di AVELLINO



COPIA

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 9 del 29.03.2014	OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – IMU ANNO 2014
------------------------	--

L'anno duemilaquattordici il giorno ventinove del mese di MARZO dalle ore 10,50 in Santo Stefano del Sole nella solita sala delle adunanze consiliari presso la Biblioteca comunale è riunito in 1^a convocazione **in prosieguo di seduta** il Consiglio Comunale in seduta straordinaria per la trattazione del punto all'ordine del giorno indicato in oggetto.

Risultano presenti come da precedente appello nominale i Signori:

Sindaco in carica	Consiglieri Comunali in carica	Presenti
RAGANO Carmine		SI
	PELLECCHIA Giuseppe	SI
	PISACRETA Sara	SI
	RICCIARDELLI Claudio	SI
	VITALE Giuseppe	SI
	ROMANO Giuseppe	SI
	LANGASTRO Michele	No

Totale Presenti n. 6

Totale Assenti n. 1 (LANGASTRO)

Assiste e partecipa alla seduta curandone la verbalizzazione il Segretario Comunale Avv. Michele Pagliuca. La seduta è pubblica.

Presiede il Dott. Carmine RAGANO, nella sua qualità di Sindaco, che riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la discussione sull'argomento e pone in votazione la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, iscritta al punto 9) dell'ordine del giorno, dotata dei pareri previsti dall'art.49 del D.Lgs.267/2000, come da prospetto in atti e riportato a verbale.

IL SINDACO

illustra la proposta richiamando le motivazioni già espresse per la precedente deliberazione in tema di Regolamento IUC circa l'intento di favorire la locazione degli immobili tenuti a disposizione attraverso la previsione di un'aliquota ridotta e la scelta di esonerare dal pagamento dell'IMU gli iscritti AIRE e gli anziani ospiti di case di cura o di riposo. Il Sindaco chiede se vi sono interventi da parte dei consiglieri.

Conclusa la discussione in mancanza di ulteriori interventi, il Sindaco pone in votazione la proposta di deliberazione in atti

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO l'intervento del Sindaco Dott. Ragano Carmine;

VISTA l'unita proposta di deliberazione;

RITENUTA la competenza del Consiglio comunale;

RICHIAMATA la Delibera di Consiglio Comunale n.8/2014 di approvazione del Regolamento comunale sulla Imposta Unica Comunale – IUC – nelle sue tre componenti IMU, TASI e TARI;

DATO ATTO che non è più oggetto di tassazione a fini IMU l'abitazione principale;

RITENUTO di dover dettare disposizioni di maggior favore:

1. per gli immobili diversi dalla prima abitazione che risultino locati;
2. per gli immobili concessi in comodato gratuito a parenti entro il 1° grado che siano maggiorenni e che vi stabiliscano la propria residenza effettiva nei limiti di una unità immobiliare per ciascun comodatario;
3. per gli immobili, nei limiti di una unità immobiliare per contribuente, posseduti, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata o concessa a terzi;
4. per gli immobili, nei limiti di una unità immobiliare per contribuente, posseduti, a titolo di proprietà o di usufrutto, da cittadini italiani iscritti all'AIRE a condizione che l'abitazione non risulti locata o concessa in uso a terzi;

EVIDENZIATO che il Consiglio comunale deve approvare il regolamento, le tariffe e le aliquote delle distinte parti che compongono la IUC, nonché i casi di esenzione e di riduzione entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione;

DATO ATTO che per l'anno 2014 il termine di approvazione del bilancio di previsione è stato differito al 30 aprile;



VISTI

Lo Statuto comunale ed i regolamenti vigenti;
Il D.lgs. n.267/2000 e s.m.i;
Il Regolamento di contabilità;
L'articolo 13 del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201;
Il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504;
Il d.lgs. n. 23/2011;
Il Regolamento comunale di disciplina della IUC;
La legge di stabilità 2014;

DATO ATTO che sono stati previamente acquisiti i pareri favorevoli ex art.49 T.U.E.L.;

DATO ATTO che è stato acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti;

Con **voti unanimi** a favore espressi in forma palese dai n. 6 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

DI APPROVARE le considerazioni di cui alla premessa;

DI DETERMINARE le seguenti aliquote ed esenzioni per l'applicazione della IUC – componente IMU – **anno 2014**:

ALIQUOTA DI BASE: 0,9 PER CENTO

ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE: ESENTE

- per **abitazione principale** l'articolo 13, comma 2 del d.l. n. 201/2011 intende *“l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente”*. Il medesimo comma definisce **pertinenze dell'abitazione principale** *“esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo”*
- sono equiparati all'abitazione principale gli immobili, nei limiti di una unità immobiliare per contribuente, posseduti, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata o concessa a terzi;
- sono equiparati all'abitazione principale gli immobili, nei limiti di una unità immobiliare per contribuente, posseduti, a titolo di proprietà o di usufrutto, da cittadini italiani iscritti all'AIRE a condizione che l'abitazione non risulti locata o concessa in uso a terzi;

FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE: ESENTI

Per i fabbricati rurali ad uso strumentale, l'articolo 13, comma 8 del d.l. n. 201/2011 fa rinvio, quanto alla definizione, all'articolo 9, comma 3-bis, del d.l. 30 dicembre 1993, n. 557, (convertito in legge 26 febbraio 1994, n. 133), secondo il quale *“Ai fini fiscali deve riconoscersi carattere di ruralità alle costruzioni strumentali necessarie allo svolgimento*

dell'attività agricola di cui all'articolo 2135 del codice civile e in particolare destinate: a) alla protezione delle piante; b) alla conservazione dei prodotti agricoli; c) alla custodia delle macchine agricole, degli attrezzi e delle scorte occorrenti per la coltivazione e l'allevamento; d) all'allevamento e al ricovero degli animali; e) all'agriturismo, in conformità a quanto previsto dalla legge 20 febbraio 2006, n. 96; f) ad abitazione dei dipendenti esercenti attività agricole nell'azienda a tempo indeterminato o a tempo determinato per un numero annuo di giornate lavorative superiore a cento, assunti in conformità alla normativa vigente in materia di collocamento; g) alle persone addette all'attività di alpeggio in zona di montagna; h) ad uso di ufficio dell'azienda agricola; i) alla manipolazione, trasformazione, conservazione, valorizzazione o commercializzazione dei prodotti agricoli, anche se effettuate da cooperative e loro consorzi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228;

ALiquota Immobili Locati ad uso abitativo 0,7 per cento

ALiquota per gli immobili concessi in comodato gratuito con contratto registrato a parenti entro il 1° grado che siano maggiorenni e che vi stabiliscano la propria residenza effettiva nei limiti di una unità immobiliare per ciascun comodatario 0,6 per cento

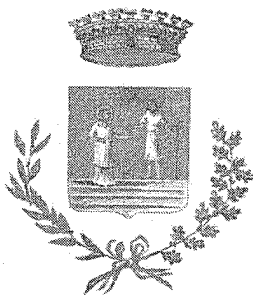
DI DEMANDARE ai Responsabili dei competenti Servizi tutti gli atti gestionali conseguenti alla presente deliberazione ex artt.107 e 109 TUEL;

DI DEMANDARE al Servizio Finanziario la trasmissione per via telematica della presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine normativamente previsto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva votazione a **voti unanimi** a favore espressi in forma palese dai n. 6 consiglieri presenti e votanti

DICHIARA il presente atto, stante l'urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 (T.U.E.L.)



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – IMU ANNO 2014
----------	--

IL SINDACO

VISTO l'articolo 13 del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201 (decreto recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici"), convertito con modificazioni dalla l. 22 dicembre 2011, n. 214, il quale ha disposto l'anticipazione in via sperimentale dell'imposta municipale propria, in tutti i comuni del territorio nazionale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014;

CONSIDERATO che l'imposta municipale propria, per espressa previsione del primo comma dell'articolo 13 citato, trova disciplina nello stesso articolo 13 nonché negli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, in quanto compatibili;

CONSIDERATA la necessità di disciplinare, con effetti **dal 1° gennaio 2014**, l'istituzione e l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (**IUC**) nel Comune di SANTO STEFANO DEL SOLE in attuazione dell'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 e s.m.i.;

EVIDENZIATO che i Comuni, con deliberazione di Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

ATTESO che ai sensi dell'articolo 1, comma 169 della l. n. 296/2006 (legge finanziaria per il 2007), "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

RICHIAMATA la Delibera di Consiglio Comunale n.8/2014 di approvazione del Regolamento comunale sulla Imposta Unica Comunale – IUC – nelle sue tre componenti IMU, TASI e TARI;

DATO ATTO che non è più oggetto di tassazione a fini IMU l'abitazione principale;

RITENUTO di dover dettare disposizioni di maggior favore:

1. per gli immobili diversi dalla prima abitazione che risultino locati;
2. per gli immobili concessi in comodato gratuito a parenti entro il 1° grado che siano maggiorenni e che vi stabiliscano la propria residenza effettiva nei limiti di una unità immobiliare per ciascun comodatario;

3. per gli immobili, nei limiti di una unità immobiliare per contribuente, posseduti, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata o concessa a terzi;
4. per gli immobili, nei limiti di una unità immobiliare per contribuente, posseduti, a titolo di proprietà o di usufrutto, da cittadini italiani iscritti all'AIRE a condizione che l'abitazione non risulti locata o concessa in uso a terzi;

EVIDENZIATO che il Consiglio comunale deve approvare il regolamento, le tariffe e le aliquote delle distinte parti che compongono la IUC, nonché i casi di esenzione e di riduzione entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione;

DATO ATTO che per l'anno 2014 il termine di approvazione del bilancio di previsione è stato differito al 30 aprile;

DATO ATTO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

RITENUTO dunque necessario procedere alla rideterminazione delle aliquote e delle esenzioni ai fini dell'applicazione dell'imposta municipale propria per l'anno 2014 nei termini che seguono:

ALIQUOTA DI BASE: 0,9 PER CENTO

ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE: ESENTI

- Per **abitazione principale** l'articolo 13, comma 2 del d.l. n. 201/2011 intende "l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente". Il medesimo comma definisce **pertinenze dell'abitazione principale** "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo"
- sono equiparati all'abitazione principale gli immobili, nei limiti di una unità immobiliare per contribuente, posseduti, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata o concessa a terzi;
- sono equiparati all'abitazione principale gli immobili, nei limiti di una unità immobiliare per contribuente, posseduti, a titolo di proprietà o di usufrutto, da cittadini italiani iscritti all'AIRE a condizione che l'abitazione non risulti locata o concessa in uso a terzi;

FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE: ESENTI

Per i fabbricati rurali ad uso strumentale, l'articolo 13, comma 8 del d.l. n. 201/2011 fa rinvio, quanto alla definizione, all'articolo 9, comma 3-bis, del d.l. 30 dicembre 1993, n. 557, (convertito in legge 26 febbraio 1994, n. 133), secondo il quale "Ai fini fiscali deve riconoscersi carattere di ruralità alle costruzioni strumentali necessarie allo svolgimento dell'attività agricola di cui all'articolo 2135 del codice civile e in particolare destinate: a) alla protezione delle piante; b) alla conservazione dei prodotti agricoli; c) alla custodia delle macchine agricole, degli attrezzi e delle scorte occorrenti per la coltivazione e l'allevamento; d) all'allevamento e al ricovero degli animali; e) all'agriturismo, in conformità a quanto previsto dalla legge 20 febbraio 2006, n. 96; f) ad abitazione dei dipendenti esercenti attività agricole nell'azienda a tempo indeterminato o a tempo determinato per un numero annuo di giornate lavorative superiore a cento, assunti in

conformità alla normativa vigente in materia di collocamento; g) alle persone addette all'attività di alpeggio in zona di montagna; h) ad uso di ufficio dell'azienda agricola; i) alla manipolazione, trasformazione, conservazione, valorizzazione o commercializzazione dei prodotti agricoli, anche se effettuate da cooperative e loro consorzi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228;

ALIQUOTA IMMOBILI LOCATI AD USO ABITATIVO 0,7 PER CENTO

ALIQUOTA PER GLI IMMOBILI CONCESSI IN COMODATO GRATUITO CON CONTRATTO REGISTRATO A PARENTI ENTRO IL 1° GRADO CHE SIANO MAGGIORENNI E CHE VI STABILISANO LA PROPRIA RESIDENZA EFFETTIVA NEI LIMITI DI UNA UNITÀ IMMOBILIARE PER CIASCUN COMODATARIO 0,6 PER CENTO

DATO ATTO che le aliquote approvate dal Consiglio Comunale hanno effetto dal 1 gennaio 2014;

VISTI

Lo Statuto comunale ed i regolamenti vigenti;
Il D.lgs. n.267/2000 e s.m.i;
Il Regolamento di contabilità;
L'articolo 13 del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201;
Il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504;
Il d.lgs. n. 23/2011;
Il Regolamento comunale di disciplina della IUC;
La legge di stabilità 2014;

DATO ATTO che sono stati previamente acquisiti, altresì, i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio Finanziario e del Responsabile del Servizio IMU ex art.49 T.U.E.L.;

DATO ATTO che è stato richiesto il parere del Revisore dei Conti;

Tutto ciò premesso e considerato **propone la formale approvazione** del seguente provvedimento:

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTA la propria competenza

PRESO ATTO dei pareri favorevoli formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dai responsabili dei servizi interessati

DELIBERA

DI APPROVARE le considerazioni di cui alla premessa;

DI DETERMINARE le seguenti aliquote ed esenzioni per l'applicazione della IUC – componente IMU – anno 2014:

1.

ALIQUOTA DI BASE: 0,9 PER CENTO

ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE: ESENTE

- per **abitazione principale** l'articolo 13, comma 2 del d.l. n. 201/2011 intende "l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il

*possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente". Il medesimo comma definisce **pertinenze dell'abitazione principale** "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo"*

- sono equiparati all'abitazione principale gli immobili, nei limiti di una unità immobiliare per contribuente, posseduti, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata o concessa a terzi;
- sono equiparati all'abitazione principale gli immobili, nei limiti di una unità immobiliare per contribuente, posseduti, a titolo di proprietà o di usufrutto, da cittadini italiani iscritti all'AIRE a condizione che l'abitazione non risulti locata o concessa in uso a terzi;

FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE: ESENTI

Per i fabbricati rurali ad uso strumentale, l'articolo 13, comma 8 del d.l. n. 201/2011 fa rinvio, quanto alla definizione, all'articolo 9, comma 3-bis, del d.l. 30 dicembre 1993, n. 557, (convertito in legge 26 febbraio 1994, n. 133), secondo il quale "Ai fini fiscali deve riconoscersi carattere di ruralità alle costruzioni strumentali necessarie allo svolgimento dell'attività agricola di cui all'articolo 2135 del codice civile e in particolare destinate: a) alla protezione delle piante; b) alla conservazione dei prodotti agricoli; c) alla custodia delle macchine agricole, degli attrezzi e delle scorte occorrenti per la coltivazione e l'allevamento; d) all'allevamento e al ricovero degli animali; e) all'agriturismo, in conformità a quanto previsto dalla legge 20 febbraio 2006, n. 96; f) ad abitazione dei dipendenti esercenti attività agricole nell'azienda a tempo indeterminato o a tempo determinato per un numero annuo di giornate lavorative superiore a cento, assunti in conformità alla normativa vigente in materia di collocamento; g) alle persone addette all'attività di alpeggio in zona di montagna; h) ad uso di ufficio dell'azienda agricola; i) alla manipolazione, trasformazione, conservazione, valorizzazione o commercializzazione dei prodotti agricoli, anche se effettuate da cooperative e loro consorzi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228;

ALIQUOTA IMMOBILI LOCATI AD USO ABITATIVO 0,7 PER CENTO

ALIQUOTA PER GLI IMMOBILI CONCESSI IN COMODATO GRATUITO CON CONTRATTO REGISTRATO A PARENTI ENTRO IL 1° GRADO CHE SIANO MAGGIORENNI E CHE VI STABILISCA LA PROPRIA RESIDENZA EFFETTIVA NEI LIMITI DI UNA UNITÀ IMMOBILIARE PER CIASCUN COMODATARIO 0,6 PER CENTO

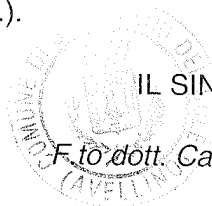
DI DEMANDARE ai Responsabili dei competenti Servizi tutti gli atti gestionali conseguenti alla presente deliberazione ex artt.107 e 109 TUEL;

DI DEMANDARE al Servizio Finanziario la trasmissione per via telematica della presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine normativamente previsto;

DI DICHIARARE il presente atto, con separata votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 (T.U.E.L.).

IL SINDACO

F.to dott. Carmine Ragano



IL RESPONSABILE DEL SETTORE PATRIMONIO SERVIZIO IMU

Vista la presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: **DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – IMU ANNO 2014**

Visto l'art.49 , comma 1°, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n.267/2000

esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile del Settore

F.to Giuseppe Pellecchia



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Vista la presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: **DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – IMU ANNO 2014**

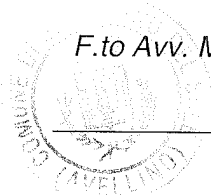
Visto l'art.49 , comma 1°, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n.267/2000

esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

in assenza del responsabile il Segretario comunale ex art. 97 T.U.EL.

F.to Avv. Michele Pagliuca



COMUNE DI SANTO STEFANO DEL SOLE

Provincia di Avellino

Parere N.1/2014

PARERE SULLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DA ADOTTARSI IN DATA 29 MARZO 2014.

dato ai sensi dell'art.239,comma1,lettera b, D.lgs 267/2000 così come mod. dall'art.3,comma 2 bis del D.L. 174/2012

Il Revisore

Ricevuta

Notifica in data 24/03/2014 delle seguenti proposte di deliberazione di Consiglio Comunale:

- a) *Addizionale comunale IRPEF 2014- Determinazioni;*
- b) *Istituzione e regolamentazione Imposta Unica Comunale -IUC- Determinazioni e approvazione regolamento;*
- c) *Aliquote e esenzioni IMU anno 2014 – Determinazioni ;*
- d) *Aliquota TASI anno 2014 e individuazione del costo dei servizi indivisibili da sostenere – Determinazioni (così come modificata nella notifica ricevuta in data 25/03/2014).*

Visto lo Statuto Comunale ed i regolamenti vigenti;

Visto il D. Lgs. N.267/2000 e succ. m.l.;

Visti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Responsabili dei Servizi;

Visto il Regolamento di contabilità dell'Ente;

Visto il regolamento comunale di disciplina della IUC;

Vista la legge di stabilità 2014;

Esaminate

le proposte di Deliberazione ricevute;

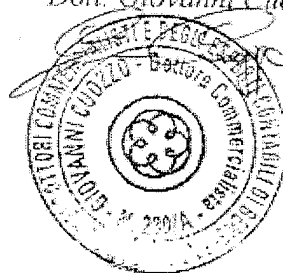
Esprime

il proprio motivato parere favorevole in merito all' approvazione delle Deliberazioni Consiliari sopra esplicitate.

Santo Stefano del Sole, 26 Marzo 2014

Il Revisore

Dott. Giovanni Cuzzo



La presente deliberazione si compone di n. 10 pagine, e n. [1] allegati che formano parte integrante della stessa. Del che si è redatto il presente verbale che letto e confermato, viene sottoscritto come segue.

IL SINDACO
F.to Dott. Carmine Ragano



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Michele Pagliuca

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line sul sito istituzionale di questo Comune il 11.04.2014 per restarvi **30 giorni consecutivi**.

Dalla Residenza Municipale, li 11.04.2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Michele Pagliuca

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

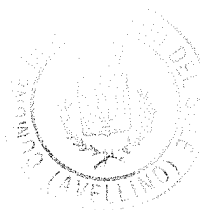
- la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per restarvi **trenta giorni consecutivi** dal 11.04.2014

- è divenuta esecutiva perché:

(x) Dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 comma 4 – D.Lgs. n.267/2000)

() Decorsi gg. 10 dall'inizio della pubblicazione, (art.134 comma 3 – D.Lgs. n.267/2000)

Dalla Residenza Municipale, li 11.04.2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Michele Pagliuca

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Santo Stefano del Sole, li

Il Segretario Comunale